

*Il progetto in dirittura d'arrivo, se ne è parlato a un seminario sul rischio idraulico*

Avanti col piano per il Topino

► FOLIGNO

Rischio idraulico e prevenzione i temi al centro di un incontro organizzato dall'Associazione geometri del Folignate all'auditorium Santa Caterina. Sotto la lente vincoli e prescrizioni imposte dal Piano stralcio di assetto idrogeologico (Pai) e dalle mappe di allagabilità, insieme agli adempimenti in tema di assetto idraulico contenuti nel Testo unico del governo del territorio e al progetto di messa in sicurezza del Topino. "Grazie agli stanziamenti della Regione e dello Stato per eseguire le opere sul fiume - ha spiegato Massimiliano Ricci dell'Associazione geometri di Foligno -, queste, una volta completate, dovrebbero ridurre il rischio di esondabilità, permette-

re il declassamento delle zone a rischio e rendere possibile edificare". "Siamo in dirittura d'arrivo - ha sottolineato l'assessore comunale Elia Sigismondi - per quanto riguarda la progettazione definitiva e l'appalto dei lavori del secondo stralcio della messa in sicurezza dell'asse del Topino. La Regione Umbria e il Consorzio bonificazione umbra si sono molto spesi per reperire il finanziamento necessario di 34 milioni di euro. Queste opere aumenteranno la sicurezza dei cittadini e delle imprese che operano lungo il Topino e consentiranno, dal punto di vista urbanistico, di rivedere una serie di vincoli che oggi investono il nostro comune e, magari, di sbloccare alcune aree". Al seminario sono intervenuti an-

che Enzo Tonzani, presidente del Collegio dei geometri di Perugia, Diego Zurlì, dirigente della Regione Umbria e Candia Marcucci, direttore del Consorzio di bonificazione umbra, e l'assessore regionale all'agricoltura e al paesaggio Fernanda Cecchini.. ◀



Peso: 16%